

Shocchi professionali

Il laureato magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio trova **sbocco professionale** presso: Società di Progettazione di opere, impianti ed infrastrutture; **Enti Pubblici** di progettazione, intervento, gestione e controllo del territorio; **Aziende, Enti, Consorzi e Agenzie** di gestione e controllo di sistemi e servizi; **Enti di Ricerca e di Formazione** e aggiornamento professionale, **PMI operanti nel settore ambientale** ai fini della protezione e del recupero ambientale.

Il laureato magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio quindi trova la sua giusta collocazione in enti pubblici e privati che curano la qualità e la sicurezza ambientale e in particolare: la **Protezione civile, la Difesa del Suolo e del Territorio, il Monitoraggio e il Controllo ambientale**; inoltre, l'intersettorialità della formazione favorisce la possibilità di sviluppare il proprio **itinerario professionale anche nel settore delle costruzioni civili e dell'impiantistica**.

Previo superamento dell'Esame di Stato, i laureati magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio possono iscriversi all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri, con il titolo di Ingegnere.



Contatti

Prof. Salvatore Straface - Coordinatore del Corso di Studio - Tel: 0984.496572

e-mail: straface@unical.it

Dott.ssa Michela Serena Rombola - Manager Didattico - Tel: 0984.493856

e-mail: michela.rombola@unical.it



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI
**INGEGNERIA PER L'AMBIENTE
E IL TERRITORIO
E INGEGNERIA CHIMICA**



diatic.unical.it

**l'ambiente
e il territorio**
ingegneria per

laurea magistrale / difesa del suolo

Descrizione del corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio è finalizzato alla formazione di una figura professionale capace di **affrontare e di risolvere non solo le problematiche ambientali più consolidate ma anche quelle più di frontiera**, che vanno assumendo una sempre maggiore rilevanza in ambito nazionale e internazionale.

Si fa riferimento, da un lato, agli effetti del **cambiamento climatico** e, in particolare, al **mutare delle condizioni naturali** con le quali si dovrà confrontare sia il professionista sia la società tutta, dall'altro alla crescente pressione esercitata sulle risorse naturali, che si riflette nella loro mutata disponibilità oltre che in una crescente alterazione della loro qualità. Particolare enfasi viene data alla capacità di valutare gli effetti indesiderati che la realizzazione di un'opera o di un intervento può avere sull'ambiente, al fine di poterli rimuovere o mitigare.



Percorso Didattico

Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio è composto da moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità necessarie all'Ingegnere per l'Ambiente il Territorio, ovvero **una figura professionale in grado di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi**, con riferimento sia agli ambiti più tradizionali che a quelli più innovativi, quali la difesa del suolo, il trattamento e la tutela dei corpi inquinati, la gestione delle risorse idriche, l'individuazione e l'impiego delle risorse energetiche, le interazioni tra ambiente e processi insediativi, la modellazione idrogeologica, il monitoraggio ambientale e la protezione civile.

Nel secondo anno l'opzione del **settore Difesa del Suolo** fornisce approfondimenti focalizzati su progettazione di interventi per la protezione da **dissesti per cause naturali** e di sistemi avanzati per la gestione ed il controllo di opere antropiche; **analisi per la valutazione di impatto ambientale di opere ingegneristiche complesse**; progettazione e verifica di sistemi complessi per la **gestione delle risorse idriche**, di indagini geotecniche, geognostiche e analisi di stabilità. Il manifesto degli studi può essere consultato in rete all'indirizzo <https://diatic.unical.it>.